



Prot. 9370/RU

Roma, 22 gennaio 2013

## **COMUNICATO STAMPA**

### **OPERAZIONE ANTICONTRABBANDO NEL PORTO DI LIVORNO: SCOPERTI PRODOTTI TESSILI ILLECITAMENTE IMPORTATI**

I funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Livorno hanno scoperto, con la collaborazione dei militari della Guardia di Finanza, prodotti tessili, costituiti da circa 3.000 tonnellate di tessuti e 1 milione e mezzo di capi di vestiario, importati in contrabbando da 7 soggetti cinesi operanti nella zona di Prato.

La merce, che risultava essere destinata a un deposito fiscale Iva, beneficiava impropriamente dei vantaggi fiscali legati a questo istituto (che consente di differire il pagamento dell'Iva sulle merci importate al momento della loro immissione in consumo sul territorio nazionale).

Il meccanismo di frode si basava sull'attivazione di partite Iva legate a soggetti inesistenti, ditte "cartiere", che operavano per 2 o 3 mesi, effettuando numerosissime importazioni, per poi cessare l'attività senza aver assolto gli adempimenti fiscali.

I 7 cinesi, che sono riusciti così ad aggirare il pagamento di dazi doganali per oltre 800.000 euro, sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria.